

# UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

**Deliberazione Numero 31 del 29.03.2013**

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE 2013-2015 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (ART. 16 CC. 4 E 5 D.L. 98/2011 CONVERTITO IN L. 111/2011)**

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove del mese di marzo, alle ore 15.00, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano all'appello:

MILLOZZI SIMONE - Sindaco di Pontedera e PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO - Sindaco di Bientina	P
LARI ALESSIO - Sindaco di Buti	P
CIAMPI LUCIA - Sindaco di Calcinaia	Assente
FATTICIONI FILIPPO - Sindaco di Capannoli	P
VANNOZZI GIORGIO - Sindaco di Casciana Terme	P
MANCINI FRANCESCA - Sindaco di Chianni	Assente
TEDESCHI FABIO - Sindaco di Lajatico	P
TERRENI MIRKO - Sindaco di Lari	P
FALCHI ALBERTO - Sindaco di Palaia	P
CRECCHI SILVANO - Sindaco di Peccioli	P
CICARELLI ALESSANDRO - Sindaco di Ponsacco	P
TURINI DAVID - Sindaco di Santa Maria a Monte	Assente
FAIS MARIA ANTONIETTA - Sindaco di Terricciola	Assente

In assenza del Segretario Generale Norida Di Maio assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'articolo 53 dello Statuto dell'Unione Valdera e dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000, il Vice Segretario dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Presidente dell'Unione Valdera SIMONE MILLOZZI.

Il Presidente, visto l'articolo 36 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA UNIONE VALDERA DEL 29.03.2013**

---

**OGGETTO:**

**PIANO TRIENNALE 2013-2015 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (ART. 16 CC. 4 E 5 D.L. 98/2011 CONVERTITO IN L. 111/2011)**

**Decisione:**

La Giunta dell'Unione Valdera:

1. approva il "Piano triennale 2013 – 2015 di razionalizzazione della spesa", allegato "A" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato a dare applicazione all'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n.98/2011, così come convertito in L. n. 111/2011;
2. dispone che, in relazione agli obiettivi indicati nel Piano, le effettive e aggiuntive economie eventualmente realizzate e certificate a consuntivo dal Revisore dei conti, saranno destinate, nella misura del 50 per cento, alla contrattazione integrativa;
3. dà incarico alla Direzione generale di impegnare tutti i livelli di responsabilità dell'ente alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano di razionalizzazione che si approva con il presente atto;
4. dispone la pubblicazione sul sito web dell'Unione del Piano approvato e la comunicazione scritta alle RSU e OO.SS, dando atto che l'informazione è già stata data in via preventiva in data 26 marzo 2013 in sede di delegazione trattante.

**Motivazione:**

Il D.L. 6 luglio 2011 n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in Legge 15 luglio 2011 n. 111, all'art. 16 - Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico, al c. 4 stabilisce: <<...le amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari>>.

La normativa, dispone altresì che le eventuali economie, effettivamente realizzate attraverso i Piani Triennali di razionalizzazione e aggiuntive rispetto a quelle derivanti da precisi obblighi normativi, <<...possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei piani previsti dall'art. 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.... Le risorse.... sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio....il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani..... I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo....>> (Art. 16 c. 5 D.L. n. 98/2011, convertito in L. 111/2011).

La circolare 11 novembre 2011 n. 13/2011 (in G.U. 27/2/2012 n. 48) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della Funzione Pubblica detta "Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle

amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008 e dell'art. 16 del decreto-legge n. 98/2011."

E' stato proposto l'allegato di Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2013-2015 predisposto di concerto con i servizi comunali, proposta finalizzata a dare applicazione all'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n.98/2011, così come convertito in L. n. 111/2011. Gli interventi previsti nel Piano in oggetto sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione.

Per l'Unione, il piano presenta alcune caratteristiche peculiari, in considerazione del fatto che l'Unione è un ente in forte crescita, per effetto del progressivo trasferimento di funzioni operato dai comuni verso l'Unione. La valutazione delle economie realizzate, di conseguenza, deve necessariamente prendere a riferimento i livelli di spesa ante Unione nei singoli comuni in rapporto ai trasferimenti diretti all'Unione per lo stesso servizio o funzione; non potranno effettuarsi raffronti generali, in considerazione delle molteplici variabili da valutare, ma confronti mirati, su singole voci di costo, per le quali sia possibile effettuare una valutazione specifica e sufficientemente oggettiva, comunque certificata dall'organo di revisione.

#### **Adempimenti a cura dell'Ente pubblico:**

Il Servizio Segreteria curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Il Servizio Personale provvederà alla pubblicazione del Piano di razionalizzazione sul sito internet e a darne informazione alle RSU e OO.SS.

#### **Segnalazioni particolari:**

Il Direttore Generale Giovanni Forte, ha espresso in data 27.03.2013 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Il responsabile del Servizio Finanziario Giovanni Forte, ha espresso in data 27.03.2013 parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 c.4 del D. Lgs. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

#### **Riferimenti normativi:**

##### **Generali:**

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio e alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

**Specifici:**

D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" così come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009.

D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di compatibilità economica".

L'Art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" così come convertito nella legge n. 111/2011.

Circolare 11/11/2011, n. 13/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto "Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17 del D.L. 112/2008 e dell'art. 16 del D.L. 98/2011."

Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, Art .134 comma 4, sulla immediata esecutività delle deliberazioni

**Ufficio Proponente:**

Direzione generale

Responsabile del procedimento Giovanni Forte

Contatti segreteria:

Telefono 0587 299.580 - 299.573

[p.pietroni@unione.valdera.pi.it](mailto:p.pietroni@unione.valdera.pi.it) - [e.corsi@unione.valdera.pi.it](mailto:e.corsi@unione.valdera.pi.it)



**PIANO TRIENNALE 2013/2015 DI RAZIONALIZZAZIONE E  
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA**

**Premessa**

L'Art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 così come convertito nella legge n. 111/2011 prevede la possibilità in capo alle singole amministrazioni di attuare specifici piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

I piani triennali possono avere per oggetto:

- la razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- il riordino e ristrutturazione amministrativa
- la semplificazione e digitalizzazione
- la riduzione dei costi della politica
- la riduzione dei costi di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche

e indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

Le eventuali economie di spesa effettivamente realizzate nelle materie di cui sopra possono essere utilizzate annualmente, nella misura massima del 50%, per la contrattazione integrativa.

I risparmi conseguiti sono utilizzati solo se, a consuntivo, è accertato, per ogni anno, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi.

I risparmi sono certificati dai competenti organi di controllo, cioè dal Revisore dei Conti.

Per l'Unione, il piano presenta alcune caratteristiche peculiari, in considerazione del fatto che l'Unione è un ente in forte crescita, per effetto del progressivo trasferimento di funzioni operato dai comuni verso l'Unione. La valutazione delle economie realizzate, di conseguenza, deve necessariamente prendere a riferimento i livelli di spesa ante Unione nei singoli comuni in rapporto ai trasferimenti diretti all'Unione per lo stesso servizio o funzione; non potranno effettuarsi raffronti generali, in considerazione delle molteplici variabili da valutare, ma confronti mirati, su singole voci di costo, per le quali sia possibile effettuare un valutazione specifica e sufficientemente oggettiva.

Molte di questi risparmi, legati alla concentrazione e maggiore scala operativa, sono già stati realizzati e non sono quindi oggetto del presente piano<sup>1</sup>.

In diversi casi, ad esempio, le razionalizzazioni della spesa e/o la riduzione dei costi di funzionamento derivano dalla negoziazione di applicativi gestionali unici per la pluralità dei comuni aderenti (o una parte di essi); il risparmio, pertanto, deve essere misurato all'interno dei bilanci comunali, raffrontando la spesa per l'acquisizione/manutenzione del software considerato con la quota di trasferimento allo stesso identico titolo.

---

<sup>1</sup> Tra le economie più significative realizzate si annoverano le economie sugli appalti dei generi alimentari nella refezione scolastica (risparmio stimato nell'ordine delle diverse decine di migliaia di euro), le spese di grafica e stampa di bandi, avvisi e comunicazioni agli utenti (si è passati da 14 distinti incarichi alle tipografie ad una commessa unica), l'unificazione di Sw di gestioni già trasferite (quali i servizi scolastici e di asilo nido, il servizio personale e altri)

La realizzazione di un Piano di Razionalizzazione (da ora PdR) deve basarsi sull'ormai consueto terreno delle misurazioni, attraverso l'impiego di indicatori specifici. Gli obiettivi del piano dovrebbero essere definiti sia in termini "fisici" (indicatori di processo, dati di output) e "finanziari" (costi sostenuti, risparmi ottenuti)<sup>2</sup>. Dopo una descrizione generale degli interventi, sono state predisposte singole schede di intervento, del tutto analoghe alle schede utilizzate per il Piano Esecutivo di Gestione, in modo da poterle integrare successivamente al piano stesso.

I contenuti del Piano di Razionalizzazione sono stati definiti con la collaborazione delle unità organizzative interne, che saranno necessariamente protagoniste anche della sua attuazione.

## A. Semplificazione e digitalizzazione

### **1. Carta e materiali di consumo**

Per i beni fungibili, come i materiali di consumo per attrezzature informatiche, quali toner, cartucce, etc. o come la carta, gli acquisti vengono di norma effettuati utilizzando le convenzioni CONSIP attive e il mercato elettronico.

Alcuni risparmi per unità di prodotto potranno derivare dall'aumento delle quantità negoziate, conseguente alla progressiva integrazione delle forniture "ordinarie" sulla centrale unica di committenza.

Economie nell'uso della carta potranno derivare da una serie di innovazioni tecnologiche messe in atto di recente e, in particolare:

- Protocollo informatico
- Firma digitale
- Flusso telematico delle determinazioni
- Gestione informatizzata del personale (presenze e paghe)

Gli elementi fisici da prendere in considerazione sono dunque i quantitativi di carta utilizzati, nonché i materiali di consumo delle apparecchiature informatiche deputate alla stampa e riproduzione (toner e cartucce, spese assistenza in base a numero di copie); in senso correttivo (cioè come fattori incidenti negativamente sul risparmio di risorse) dovranno essere computate le spese inerenti nuove componenti o strumenti funzionali esclusivamente al processo di digitalizzazione amministrativa (ad es. la firma digitale).

### **2. Spedizioni corrispondenza**

L'obiettivo dell'Unione è di tendere verso un'amministrazione interamente digitale, con servizi interamente on line e corrispondenza elettronica certificata.

Il fattore principale da prendere in considerazione sono le spedizioni postali tradizionali, in termini fisici e finanziari.

---

<sup>2</sup> In questa prima versione del PdR, tuttavia, non è possibile individuare obiettivi numerici specifici, mancando un'esperienza applicativa in tal senso; l'obiettivo, pertanto, deve ritenersi individuato, per tutti gli interventi previsti, nella maggiore economia conseguibile.

## B. Razionalizzazione e riqualificazione della spesa

### **3. Aggiornamento licenze informatiche unione**

L'obiettivo è di passare da sistemi software a licenza, che richiedono periodiche spese di aggiornamento per l'adeguamento alle funzioni implementate dalle società titolari, a sistemi open source, che non richiedono tali costi.

### **4. Revisione del rischio nelle attività amministrative ai fini della quantificazione del premio INAIL**

L'obiettivo è quello di migliorare la copertura assicurativa INAIL e risparmiare sui relativi premi. Partendo dalla verifica della situazione attuale per arrivare alla riclassificazione e alla ristrutturazione delle posizioni INAIL dell'Unione Valdera, con l'obiettivo di ottenere risparmi e rimborsi dei premi e di razionalizzare e semplificare il lavoro per la gestione della materia INAIL. La procedura di verifica e riclassificazione delle posizioni INAIL potrà essere proposta anche per i Comuni aderenti alla funzione associata del trattamento economico del personale.

### **5. Armonizzazione software in uso nel sistema Unione-Comuni**

Progressiva armonizzazione dei software gestionali, per applicativi utilizzati in funzioni non associate (es. anagrafe), da cui poter trarre economie di scala nei contratti di manutenzione con le società distributrici ed economie risultanti dai servizi svolti in forma associata, in modo che vi sia un contratto di manutenzione per un' unica installazione in carico all' Unione e non 14 in carico ai comuni.

### **6. Razionalizzazione abbonamenti a riviste e guide normative nel sistema Unione-Comuni**

L'intervento è totalmente analogo a quello di cui al punto precedente, con l'obiettivo di sostituire i singoli abbonamenti comunali con abbonamenti unitari pluri-postazione.

## C. Riordino e ristrutturazione amministrativa

La riorganizzazione della struttura amministrativa conseguente all'aggregazione delle funzioni nell'ambito dei comuni aderenti all'Unione è suscettibile di generare risparmi gestionali, in rapporto soprattutto alla razionalizzazione dei livelli apicali e direttivi. Le ipotesi di riorganizzazione deriveranno anche da uno specifico studio commissionato dall'Unione nell'anno 2012 e adesso in fase di conclusione.

Su tale capitolo, si fa pertanto riserva di aggiornare il Piano allorchè saranno disponibili gli esiti dello studio.

## D. Riduzione dei costi della politica

Su questo terreno l'Unione non ha obiettivi di riduzione possibili. Gli organi politici non percepiscono alcun compenso, fatto salvo il rimborso spese di viaggio per i consiglieri dell'Unione, rimborso peraltro richiesto da un numero esiguo di aventi diritto. Da sottolineare che il presidente del Consiglio ha rinunciato al compenso spettante; tale



economia di spesa, peraltro, non può essere acquisita al Piano, in quanto si tratta di una rinuncia a compenso previsto per legge, revocabile in qualsiasi momento.

*E. Riduzione dei costi di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche*

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, un risparmio possibile può derivare all'Unione dall'anticipo dell'opzione di acquisto della sede di Pontedera, da negoziare con l'ente proprietario (vedi scheda)

Un'altra azione programmata è l'utilizzazione di personale interno nei servizi scolastici per le sostituzioni di personale assente, evitando di ricorrere ad assunzioni a tempo determinato per assenze relativamente brevi (entro 1 settimana). Le specifiche di tale azione potranno essere inserite nel piano soltanto successivamente alla definizione di una modalità organizzativa che ne consenta l'attuazione.

Di seguito sono riportate n.7 schede di dettaglio relative agli interventi di razionalizzazione sopraindicati.



RESPONSABILE: Norida Di Maio

RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

PROGETTO: RAZIONALIZZAZIONE ACCESSO ALLE BANCHE DATI E ABBONAMENTI A RIVISTE TECNICO-SPECIALISTICHE SISTEMA UNIONE - COMUNI

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Razionalizzare canoni per accesso alle banche dati e abbonamenti a riviste tecnico-specialistiche

PROGETTO TRASVERSALE  NO  SI (indicare le altre unità organizzative coinvolte) TUTTI I SERVIZI

PIANO DELLE ATTIVITÀ		(1) % Realizz	Prog./Eff.	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	2014
P = ANDAMENTO PREVISTO	E = ANDAMENTO VERIFICATO															
1			P													
			E													

INDICATORI DI RISULTATO IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO DEL PROGETTO

	TIPO INDIC. (qualitat., quantit., altro)	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
1	Quantitativo	Numero abbonamenti a riviste tecnico-specialistiche: Aci-pra – Ancitel – Ania – MCTC – Abbonamenti a riviste (leggi plus on-line, crocevia, il rivistone, uffic studi.net, EGAF ecc...)	Grado raggiungimento obiettivo	Documentale	< 2012		

INDICATORI FINANZIARI

CAPITOLO	DESCRIZIONE		IMPEGNI SPESA 2012	OBIETTIVO 2013	OBIETTIVO 2014	OBIETTIVO 2015	NOTE
1031300-1332	Polizia locale	Prestazioni di servizi	4.587,21 (importo bilancio Unione per il serv. Polizia locale comando Alta Valdera)				Deve essere aggiunto l'importo degli abbonamenti del servizio di polizia degli altri comandi dell'Unione dopo l'approvazione del consuntivo 2012

**RESPONSABILE:** Forte Giovanni

**RIORDINO E RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA**

**PROGETTO:** RAZIONALIZZAZIONE LIVELLI APICALI E DIRETTIVI

**Descrizione sintetica dell'obiettivo:** Riorganizzazione della struttura amministrativa conseguente all'aggregazione delle funzioni nell'ambito dei comuni aderenti all'Unione in rapporto soprattutto alla razionalizzazione dei livelli apicali e direttivi. Le ipotesi di riorganizzazione deriveranno anche da uno specifico studio commissionato dall'Unione nell'anno 2012 e adesso in fase di conclusione.

PROGETTO TRASVERSALE  NO  SI (indicare le altre unità organizzative coinvolte) TUTTI I SERVIZI

PIANO DELLE ATTIVITÀ		(1) % Realizz	Prog./Eff.	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	2014
P = ANDAMENTO PREVISTO	E = ANDAMENTO VERIFICATO															
1	Uno specifico studio commissionato nell'anno 2012 include al proprio interno ipotesi di riorganizzazione e razionalizzazione dei livelli apicali e direttivi in conseguenza dell'aggregazione delle funzioni nell'ambito dell'Unione – Discussione dello studio, ipotesi di implementazione e adozione atti conseguenti		P													
			E													

**INDICATORI DI RISULTATO IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO DEL PROGETTO**

	TIPO INDIC. (qualitat., quantit., altro)	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
1	Quantitativo	n. posizioni apicali e direttive dell'Unione e dei Comuni aderenti t2/t1.	Riduzione/incremento livelli direttivi	Documentale	< 1		Dati aggregati del sistema Unione/Comuni

**INDICATORI FINANZIARI**

CAPITOLO	DESCRIZIONE		IMPEGNI SPESA 2012	OBIETTIVO 2013	OBIETTIVO 2014	OBIETTIVO 2015	NOTE
Diversi capitoli sulle funzioni e servizi del Bilancio Unione	Retribuzione personale dirigenziale e incaricati di P.O.	Retribuzioni Posizione e Risultato P.O. + Dirigente incaricato	Spese Unione € 139.153,00				Da aggiungere spesa sostenuta dai singoli Comuni aderenti dopo approvazione consuntivo 2012

**RESPONSABILE: GIOVANNI FORTE**  
**RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA**  
**PROGETTO: ARMONIZZAZIONE SOFTWARE IN USO NEL SISTEMA UNIONE-COMUNI**

**Descrizione sintetica dell'obiettivo:** Armonizzazione software gestionali.

PROGETTO TRASVERSALE  NO  SI (indicare le altre unità organizzative coinvolte) VEDI SOTTO

PIANO DELLE ATTIVITÀ		(1) % Realizz	Prog./Eff.	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembr	Ottobre	Novembr	Dicembre	2014
P = ANDAMENTO PREVISTO	E = ANDAMENTO VERIFICATO															
1	Razionalizzazione assistenza software programma gestione verbali al CDS Applicazione software unico gestione verbali CDS.		P													
			E													
2	Uniformazione software contabilità finanziaria del sistema Unione/Comuni.		P													
3	Uniformazione sw atti e protocollo del sistema Unione/Comuni		E													

**INDICATORI DI RISULTATO IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO DEL PROGETTO**

	TIPO INDIC. (qualitat., quant., altro)	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
1	Quantitativo	Unico software per la gestione dei verbali al CDS del corpo unico di polizia	Grado raggiungimento obiettivo	Documentale	<2012		
2	Quantitativo	N. enti uniformati su software contabilità e segreteria protocollo	Grado raggiungimento obiettivo	Documentale	> 10		

**INDICATORI FINANZIARI**

CAPITOLO	DESCRIZIONE		IMPEGNI SPESA 2012	OBIETTIVO 2013	OBIETTIVO 2014	OBIETTIVO 2015	NOTE
1031320-1329	Polizia locale	Prestazioni di servizi	Somma complessiva degli impegni assunti dai Comuni per l'assistenza Sw per l'anno 2012 è pari ad euro 38.229,95	< 20.000			Vedi determ. n. 234 del 06/08/2012
1012310-1332	Servizi generali	Prestazioni di servizi	Somma impegnata dall'Unione per l'assistenza sw per l'anno 2012: 4.994,88				Deve essere aggiunto importo assistenza Sw contabilità dei Comuni dopo l'approvazione del consuntivo 2012

**RISORSE UMANE IMPEGATE NEL PROGETTO:** SERVIZIO POLIZIA LOCALE, SERVIZI FINANZIARI UNIONE/COMUNI, SERVIZI GEN.LI UNIONE/COMUNI

**RESPONSABILE:** Forte Giovanni  
**SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**  
**PROGETTO:** SPEDIZIONI CORRISPONDENZA

**Descrizione sintetica dell'obiettivo:** Incentivare i canali di comunicazione telematica e tendere verso un'amministrazione interamente digitale, con servizi interamente on line e corrispondenza elettronica certificata

PROGETTO TRASVERSALE  NO  SI (indicare le altre unità organizzative coinvolte) TUTTI I SERVIZI

PIANO DELLE ATTIVITÀ		(1) % Realizz	Prog./Eff.	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	2014
P = ANDAMENTO PREVISTO	V = ANDAMENTO VERIFICATO															
1	Attività di massima diffusione all'interno del sistema Unione-Comuni e per comunicazioni esterne, dei sistemi di comunicazione telematica (INTERPRO, PEC, mail ordinarie), con costante confronto e supporto ai vari uffici, attraverso l'utilizzo del software di gestione documentale in dotazione		P													
			E													

**INDICATORI DI RISULTATO IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO DEL PROGETTO**

	TIPO INDIC. (qualitat., quantit., altro)	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
1	Quantitativo	N. invii a mezzo posta elettr. certificata a t2 / N. invii a mezzo posta elettr. certificata a t1	L'incremento nell'uso della posta certificata	Software gestione documentale e Protocollo Sicr@web	> 1		Dipendente da tutti i servizi Unione
2	Quantitativo	N. spedizioni postali (ord. e racc.) a t2 / N. spedizioni postali (ord. e racc.) a t1	La diminuzione nell'uso della posta ordinaria	Software gestione documentale e Protocollo Sicr@web	< 1		Da escludere ampliamenti connessi a nuovi servizi 2013

**INDICATORI FINANZIARI**

CAPITOLO	DESCRIZIONE		IMPEGNI SPESA 2012	OBIETTIVO 2013	OBIETTIVO 2014	OBIETTIVO 2015	NOTE
1018340-1322	Spese di funzionamento dell'Unione Valdera	Spese postali	63.322,84				Escluso spese per nuovi servizi anno 2013



**RESPONSABILE:** Elena Corsi  
**SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**  
**PROGETTO:** CARTA E MATERIALI DI CONSUMO

**Descrizione sintetica dell'obiettivo:** Ridurre il consumo di carta, nonché i materiali di consumo delle apparecchiature informatiche deputate alla stampa e riproduzione

PROGETTO TRASVERSALE  NO  SI (indicare le altre unità organizzative coinvolte) TUTTI I SERVIZI

PIANO DELLE ATTIVITÀ		(1) % Realizz	Prog./Eff.	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	2014
P = ANDAMENTO PREVISTO	E = ANDAMENTO VERIFICATO															
1	Responsabilizzazione di tutte le unità organizzative alla riduzione del consumo di carta, anche attraverso forme di premialità per i migliori risultati. Utilizzazione dell'apposito sistema di rilevazione informatico per comunicare in forma trasparente il monitoraggio bimestrale delle copie eseguite con le fotocopiatrici in dotazione presso le sedi dell'Unione Valdera.		P													
			E													

INDICATORI DI RISULTATO IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO DEL PROGETTO							
	TIPO INDIC. (qualitat., quantit., altro)	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
1	Quantitativo	N. copie e stampe da fotocopiatrice a t2 / N. copie e stampe da fotocopiatrice a t1	La percentuale di incremento o decremento nell'uso di carta	Sistema informatico	<1		Obiettivo per intero ente

INDICATORI FINANZIARI							
CAPITOLO	DESCRIZIONE		IMPEGNI SPESA 2012	OBIETTIVO 2013	OBIETTIVO 2014	OBIETTIVO 2015	NOTE
1018250-1201	Altri servizi generali acquisto beni	Spese per carta, stampati e cancelleria	8.906,52				Non sono incluse spese per i nuovi servizi anno 2013
1018250-1210	Altri servizi generali acquisto beni	Acquisto di beni	8.000,00				Non sono incluse spese per i nuovi servizi anno 2013

RESPONSABILE: Forte Giovanni

RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

PROGETTO: ANTICIPATA OPZIONE ACQUISTO IMMOBILE SEDE UNIONE PONTEDERA

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Anticipata opzione di acquisto dell'immobile sede Unione Polo Valdera, da negoziare con l'Ente proprietario.

PIANO DELLE ATTIVITÀ		(1) % Realizz	Prog./Eff.	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	2014
P = ANDAMENTO PREVISTO	E = ANDAMENTO VERIFICATO															
1	Negoziante con l'ente proprietario dell'immobile sede del Polo di Pontedera dell'Unione Valdera per verificare disponibilità a consentire l'anticipo dell'opzione di acquisto sull'immobile		P													
			E													

INDICATORI DI RISULTATO IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO DEL PROGETTO

	TIPO INDIC. (qualitat., quantit., altro)	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
1	Quantitativo	Integrazione contratto locazione	Effettivo successo negoziazione	Documentale	SI		

INDICATORI FINANZIARI

CAPITOLO	DESCRIZIONE		IMPEGNI SPESA 2012	OBIETTIVO 2013	OBIETTIVO 2014	OBIETTIVO 2015	NOTE
1018440-1402	Spese di funzionamento dell'Unione Valdera	Locazioni	€ 297.587,40		< 2013		

RISORSE UMANE IMPEGATE NEL PROGETTO: ADDETTI SERVIZIO RAGIONERIA, UFFICIO GARE

RESPONSABILE: Carla Cambioni

RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

PROGETTO: REVISIONE DEL RISCHIO NELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE AI FINI DELLA QUANTIFICAZIONE DEL PREMIO INAIL

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Migliorare la copertura assicurativa INAIL e risparmiare sui relativi premi.

PROGETTO TRASVERSALE  NO  SI (indicare le altre unità organizzative coinvolte)

PIANO DELLE ATTIVITÀ		(1) % Realizz	Prog./Eff.	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	2014
P = ANDAMENTO PREVISTO	E = ANDAMENTO VERIFICATO															
1	Verifica della situazione attuale degli inquadramenti nelle diverse categorie di rischio, per arrivare alla riclassificazione e alla ristrutturazione delle posizioni INAIL dell'Unione Valdera anche in relazione ai piani di miglioramento sulla sicurezza.		P													
			E													

INDICATORI DI RISULTATO IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO DEL PROGETTO

	TIPO INDIC. (qualitat., quantit., altro)	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
1	Quantitativo	Valore percentuale medio dei premi INAIL sulle retribuzioni imponibili.	Incidenza dei premi assicurativi sulla retribuzione lorda	Comunicazioni INAIL basi di calcolo premi	< 2012		Dipendente dalla verifica sull'intera struttura

INDICATORI FINANZIARI

CAPITOLO	DESCRIZIONE		IMPEGNI SPESA 2012	OBIETTIVO 2013	OBIETTIVO 2014	OBIETTIVO 2015	NOTE
Tutti i capitoli 1111 delle varie funzioni e servizi	Diversi funzioni e servizi	Oneri previdenziali, e assicurativi	24.714,16				

RISORSE UMANE IMPEGATE NEL PROGETTO : addetti del servizio personale dell'Unione

---

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente, visti gli articoli 36 e 38 dello Statuto dell'Unione Valdera, proclama approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera  
F.to SIMONE MILLOZZI

Il Segretario verbalizzante  
F.to GIOVANNI FORTE



## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

*OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:*

**PIANO TRIENNALE 2013-2015 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (ART. 16 CC. 4 E 5 D.L. 98/2011 CONVERTITO IN L. 111/2011)**

---

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazione ed integrazioni.

Pontedera, 27.03.2013

Il Direttore generale dell'Unione Valdera  
F.to Giovanni Forte

---

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pontedera, 27.03.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dell'Unione Valdera  
F.to Giovanni Forte

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet dell'Unione Valdera all'indirizzo [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it) e presso la sede dell'ente il giorno 11.04.2013.

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte

---

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, lì 11.04.2013

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte